

IL PRESIDENTE**IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 834 del 19 Luglio 2022

LIQUIDAZIONE DEL SALDO DEL COMPENSO PER L'ATTIVITA' DI CTU NEL PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA**Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- l'art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 "*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale*" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia*";

- la determinazione dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto "*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*";

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia - Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti inoltre:

- il Decreto ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008, recante "Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni

in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni - chiarimenti aggiuntivi”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- la delibera di Giunta regionale dell’Emilia - Romagna n. 111 del 31.01.2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell’ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”;

Richiamate:

- l’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi” e s.m.i.;
- l’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 recante “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale”;
- l’Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 recante “Ricognizione e integrazione dell’Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 “spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” con la quale è stata incrementata la somma destinata a spese legali di soccombenza ad € 308.000,00 ed aggiornate le voci 2 e 3 relative rispettivamente a spese processuali per Consulenze

Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio ed oneri accessori di tipo processuale, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Visti:

- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato Codice;
- il Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito denominato Regolamento;
- il Decreto Legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito con modifiche dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.M. 3/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi dal 209 al 213, della legge 24/12/2007, n. 244;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03/02/2015;

Preso atto che, con atto di citazione, il soggetto 1, come indicato nella scheda privacy allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha instaurato il procedimento nei confronti della Regione Emilia - Romagna e del Presidente della Regione Emilia in qualità di Commissario Delegato, come pure dettagliato nel citato allegato;

Considerato che il Commissario delegato all'emergenza terremoto ex D.L. n. 74/2012 conv. con mod. in L. n. 134/2012 e ss.mm.ii., si è costituito in giudizio tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, così come previsto ex lege;

Dato atto:

- che, dopo una prima consulenza tecnica d'ufficio il Giudice, con Ordinanza del 09.09.2021, ha disposto di procedere ad un ulteriore accertamento tecnico mediante CTU nominando all'uopo l'Ing. Stefano Bergamini;
- che con verbale d'udienza del 10.11.2021 il Giudice ha disposto un acconto sull'indennità di € 1.500,00 oltre accessori, posto provvisoriamente a carico di entrambe le parti in solido;
- che con decreto n. 120/2022, il Commissario Delegato ha provveduto alla liquidazione degli importi provvisoriamente posti a carico dello stesso e della Regione Emilia-Romagna,

riservando di rendicontare successivamente le somme corrisposte per conto di quest'ultima;

- che con decreto di liquidazione del 21.04.2022 il Giudice ha liquidato il compenso dovuto al CTU, come richiesto nell'istanza di liquidazione pari ad € 3.835,34 per compensi, € 1.314,20 per spese documentate e rimborso chilometrico e così per un totale di € 5.149,54 oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti, detratto l'acconto ricevuto, ponendolo a carico di tutte le parti del giudizio in via solidale;

Richiamate le circolari:

- n. 27/RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - ulteriori chiarimenti;
- n. 13 del 21/03/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - chiarimenti aggiuntivi;
- n.9/E del 07/05/2018 dell'Agenzia delle Entrate recante: "IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art.3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172" nella quale si dispone che il CTU deve emettere fattura a favore dell'Amministrazione della giustizia e che la "solutio" avviene con denaro fornito dalle parti individuate dal provvedimento del Giudice, nella fattispecie il Commissario Delegato art.1 D.L. 74/2012;

Preso atto che è stata acquisita agli atti:

- comunicazione inviata dall'Ing. Bergamini, assunta a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 27/04/2022.0004226.E con la quale sono state trasmesse:
 - o copia della nota pro-forma dell'importo di € 1.921,16;
 - o provvedimento di liquidazione del 21.04.2022 del Giudice;

Preso atto che è stata inoltre acquisita agli atti comunicazione inviata dall'Ing. Bergamini, assunta a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 13/05/2022.0004979.E con la quale sono state trasmesse:

- o copia della fattura elettronica n. 4-E del 12.05.2022, indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna, di Euro 1.847,27 per compensi ed Euro 73,89 a titolo di 4% contributo previdenziale Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti liberi professionisti,

- o con i relativi files metadati di trasmissione, ricevuta consegna e accettazione;
- o provvedimento di liquidazione del 21.04.2022 del Giudice;

Rilevato che la sopra citata fattura recava un importo non corretto;

Preso atto che l'Ing. Bergamini con successiva comunicazione acquista agli atti con prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 14/07/2022.0007486.E ha trasmesso la nota di credito n. 7-E del 13.07.2022, indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna, di Euro 23,40 di cui Euro 22,50 come rettifica importo della ft. 4-E del 12.05.2022 ed Euro 0,90 a titolo di 4% contributo previdenziale Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti liberi professionisti, con i relativi files metadati di trasmissione, ricevuta consegna e accettazione;

Preso atto che sono state inoltre acquisite agli atti in precedenza:

- o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al lavoro autonomo abituale, già trasmessa in precedenza, compilata e firmata dall'Ing. Stefano Bergamini, assunta a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 13/12/2021.0015345.E, il quale dichiara di avvalersi del regime fiscale forfettario ai sensi dell'art. 1 c. 54-89 L. 190/2014, indicando i riferimenti del conto corrente presso il quale chiede che venga effettuato il pagamento e non sono state successivamente indicate dall'Ing. Bergamini variazioni;
- o copia del documento di identità dell'Ing. Bergamini, assunta a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 28/10/2021.0013695.E;

Considerato che l'importo di Euro 1.897,76 corrisponde alla quota posta provvisoriamente a carico delle parti convenute, Regione Emilia-Romagna e Presidente della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto, per ragioni di speditezza ed economicità del procedimento, di procedere con il presente provvedimento al pagamento delle somme dovute dal Commissario delegato per la ricostruzione e dalla Regione Emilia - Romagna in qualità di parti convenute;

Tenuto conto che, successivamente, il Commissario delegato procederà a rendicontare le somme corrisposte per conto della Regione Emilia - Romagna, che le liquiderà sul Fondo di Contabilità speciale commissariale in restituzione delle somme anticipate;

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla corresponsione, a favore dell'Ing. Stefano Bergamini della somma complessiva di Euro 1.897,76, relativa alla fattura n. 4-E del 12.05.2022 così come parzialmente stornata dalla nota di credito n. 7-E del 13.07.2022;

Preso atto che:

- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia - Romagna D.L. 74/2012, la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto - legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- la copertura finanziaria della spesa di Euro 1.897,76 è assicurata dalle risorse rese disponibili dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sullo stanziamento originario di Euro 364.000,00 previsto dall'ordinanza n. 8/2020;
- che la suddetta somma di Euro 1.897,76 trova capienza nelle risorse attualmente disponibili;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa della suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01/08/2012 n. 122;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente richiamati, con riferimento all'incarico di CTU affidato dal Giudice all'Ing. Stefano Bergamini, nell'ambito del procedimento instaurato avanti il Tribunale Ordinario Civile di Bologna dal soggetto 1 di cui all'allegata scheda privacy da far parte integrante e sostanziale del presente decreto, nei confronti della Regione Emilia-Romagna e del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato:

1. di liquidare a favore dell'Ing. Stefano Bergamini, come da decreto di liquidazione del Giudice del 21.04.2022 nel procedimento indicato nell'allegata scheda privacy, l'importo complessivo di Euro 1.897,76, di cui alla fattura elettronica n. 4-E del 12.05.2022 indirizzata al Tribunale Ordinario di Bologna così come parzialmente stornata dalla nota di credito n. 7-E del 13.07.2022 relativa alla quota provvisoriamente posta a carico delle Parti convenute, Regione Emilia-Romagna e Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ex art. 1, c.2 D.L. n. 74/2012;
2. che la spesa trova copertura nelle risorse rese disponibili

dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, di cui all'Ordinanza 8/2020 "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" e in particolare nella voce 2 "Spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso";

3. che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, sarà emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
4. di rinviare a successivo atto l'accertamento della somma corrispondente dovuta dalla Regione Emilia - Romagna in restituzione di quanto corrisposto con il presente atto;
5. che il presente provvedimento venga comunicato, unitamente all'allegata scheda privacy, all'Ing. Stefano Bergamini ed al soggetto 1;
6. che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente